

# **NO ALLO SMANTELLAMENTO DEL TRASPORTO INTERREGIONALE**

**La Regione Emilia-Romagna vuole firmare il nuovo orario FS con grave danno per migliaia di viaggiatori, pendolari e contribuenti.**

## **Treni Interregionali (IR) convertiti senza motivo in costosi treni Intercity (IC)**

I treni IR con le stesse fermate degli IC impiegherebbero lo stesso tempo o addirittura meno! Che motivo c'è di far pagare di più per lo stesso servizio?

Solo sulla Milano - Bologna verranno perse molte fermate pendolari come: Fidenza, Fiorenzuola, Lodi, Milano Lambrate e Milano Rogoredo.

## **Aumento dei costi per molti viaggiatori che dovranno usare gli IC invece degli IR**

I Km/treno in più promessi alla Regione verranno pagati da viaggiatori e pendolari.

## **I treni Regionali Veloci (RV) offriranno un servizio peggiore rispetto agli IR**

Meno treni e meno carrozze, tempi di percorrenza mediamente più lunghi, peggior cadenzamento, tratte più brevi con obbligo di cambio treno, minore affidabilità essendo di rango inferiore, quindi più soggetti a ritardi e soppressioni.

## **Forte rallentamento degli attuali treni Regionali (R): velocità medie fino a 48Km/h!**

**Cadenzamento disastroso dei treni R e RV.** Compresi in strette fasce con lunghe assenze di servizio seguite da inutili grappoli di treni in pochi minuti, destinati a ritardi e soppressioni → Molti km/treno in più promessi sono destinati a sparire in questo modo!

## **Conclusioni**

Lo smantellamento del servizio IR in favore degli IC è solo un ricco regalo a quella classe dirigente FS che ha portato il servizio in questa disastrosa situazione.

Quella di Trenitalia è una proposta raffazzonata, senza alcuna garanzia di funzionamento, volta ad incrementarne i profitti e assicurarsi il monopolio del servizio.

Già oggi Trenitalia non ha personale sufficiente né materiale rotabile per far viaggiare i treni attuali: non vi è alcuna garanzia che il servizio aumenti o migliori. Vi sono invece rischi di ritardi soppressioni e drastica riduzione del numero di carrozze anche sulle linee secondarie.

La Regione Emilia Romagna, che dovrebbe controllare il servizio che acquista dalle Ferrovie, si sta fidando di affermazioni generiche, avallando questa proposta senza fare le dettagliate analisi, d'obbligo per una modifica di questa portata.

La Regione Emilia continua a non ascoltare le numerose e continue critiche, richieste e controproposte fatte da noi viaggiatori e pendolari.

**E' QUESTO IL MODO DI TUTELARE I DIRITTI DEI CITTADINI?**